COMUNICATO STAMPA

Titolo: Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 – Relazione della Società di Revisione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025

Giudizio di revisione positivo sul bilancio d'esercizio e consolidato

Roma, 10 giugno 2026 – Mondo TV S.p.A. (la "Società") comunica che, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025, la società di revisione indipendente Audirevi S.p.A. ha rilasciato una relazione di revisione contenente un giudizio positivo senza modifiche (clean opinion) sul bilancio d'esercizio della Società.

La Società ritiene opportuno evidenziare che tale giudizio rappresenta un elemento di significativa discontinuità rispetto alla relazione di revisione relativa all'esercizio precedente.

In particolare, le più recenti relazioni di revisione si erano concluse, da ultimo, con una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio e, nell'esercizio precedente, con un richiamo di informativa relativo alla presenza di significative incertezze concernenti la continuità aziendale.

La relazione sul bilancio al 31 dicembre 2025 si colloca in un contesto profondamente mutato, caratterizzato, in particolare modo, dalla positiva conclusione del procedimento di Composizione Negoziata della Crisi, dalla definizione degli accordi con il ceto bancario, con l'Amministrazione Finanziaria e con la quasi totalità dei creditori commerciali, nonché dall'avvio delle operazioni di rafforzamento patrimoniale previste dal Piano di Risanamento.

Nella propria relazione, Audirevi S.p.A. ha espresso un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio ed ha svolto specifiche procedure di revisione in relazione alle valutazioni effettuate dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale, richiamando l'informativa fornita dagli stessi nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

La Società evidenzia che la relazione di revisione non contiene rilievi sul bilancio d'esercizio, né modifiche del giudizio espresso, né dichiarazioni di impossibilità ad esprimere un giudizio e che il revisore ha espressamente precisato che il proprio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento alle considerazioni formulate in tema di continuità aziendale.

A differenza dell'esercizio precedente, per il quale la società di revisione aveva rilasciato una dichiarazione di impossibilità a esprimere un giudizio sul bilancio, la relazione relativa all'esercizio 2025 si conclude quindi con un giudizio positivo senza rilievi e senza modifiche del giudizio (*clean opinion*), pur richiamando le informative fornite dagli Amministratori in merito al percorso di risanamento e alle prospettive di continuità aziendale.

Tale evoluzione riflette il significativo miglioramento del profilo economico, patrimoniale e finanziario della Società intervenuto nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, anche per effetto del positivo completamento del percorso di risanamento intrapreso, della conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e delle iniziative di rafforzamento patrimoniale previste dal Piano.

Per una completa informativa si rinvia alla lettura integrale della Relazione della Società di Revisione allegata al presente comunicato.

***Mondo TV**, quotata al segmento Euronext di Borsa Italiana, ha sede a Roma ed è un Gruppo costituito da due società; il Gruppo è leader in Italia e tra i principali operatori Europei nella produzione e distribuzione di serie televisive e film d'animazione per la TV e il cinema, ed è attivo nei settori correlati (distribuzione audiovisiva e musicale, sfruttamento, media, editoria e merchandising). Per ulteriori informazioni su Mondo TV, vai su www.mondotv.it*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Sigla: MTV - Negoziata su MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com

PRESS RELEASE

TITLE: Disclosure Pursuant to Article 114, Paragraph 5, of Legislative Decree No. 58/98 – Independent Auditor's Report on the Separate Financial Statements as of December 31, 2025

Unqualified Audit Opinion on the Separate and Consolidated Financial Statements

Rome, June 10, 2026 – Mondo TV S.p.A. (the "Company") announces that, in connection with the approval of its separate and consolidated financial statements as of December 31, 2025, the independent auditing firm Audirevi S.p.A. issued an audit report containing an unqualified opinion (clean opinion) on the Company's separate financial statements.

The Company considers it appropriate to highlight that this opinion represents a significant departure from the audit report issued for the previous financial year.

In particular, the most recent audit reports had concluded, most recently, with a disclaimer of opinion and, in the preceding financial year, with an emphasis of matter regarding the existence of significant uncertainties related to the Company's ability to continue as a going concern.

The audit report on the financial statements as of December 31, 2025, was issued in a profoundly changed context, characterized in particular by the successful completion of the Negotiated Crisis Settlement procedure, the execution of agreements with the banking sector, the Tax Authorities, and the vast majority of trade creditors, as well as the commencement of the capital strengthening measures envisaged by the Restructuring Plan.

In its report, Audirevi S.p.A. expressed an unqualified opinion on the separate financial statements and performed specific audit procedures concerning the assessments made by the Directors with respect to the going concern assumption, drawing attention to the disclosures provided by management in the Directors' Report and the Notes to the Financial Statements.

The Company notes that the audit report contains no qualifications regarding the separate financial statements, no modifications to the audit opinion, and no disclaimer of opinion. Furthermore, the auditor expressly stated that its opinion is not qualified with respect to the considerations relating to the going concern assumption.

Unlike the previous financial year, for which the independent auditing firm had issued a disclaimer of opinion on the financial statements, the audit report relating to the 2025 financial year therefore concludes with an unqualified opinion, without

qualifications or modifications to the opinion (clean opinion), while drawing attention to the disclosures provided by the Directors regarding the restructuring process and the Company's going concern prospects.

This development reflects the significant improvement in the Company's economic, equity and financial position achieved during 2025 and the first months of 2026, also as a result of the successful completion of the restructuring process undertaken, the conclusion of the Negotiated Crisis Settlement procedure, and the implementation of the capital strengthening initiatives envisaged by the Plan.

For complete information, reference should be made to the full Independent Auditor's Report attached to this press release.

Mondo TV, *listed in the Euronext segment of Borsa Italiana, has its registered office in Rome and is a Group made up of two companies; the Group is a leader in Italy and among the primary European operators in the production and distribution of television series and cartoon films for TV and the cinema, and is active in the related sectors (audiovisual and musical distribution, licensing, media, publishing and merchandising).For further information on Mondo TV, visit www.mondotv.it.*

ISIN code: IT0001447785 - Acronym: MTV – Negotiated on MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com

Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

MONDO TV S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Via Leonida Bissolati 20
00187 Roma | Italy
T. +39.06.5921143

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della Società

Mondo Tv S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Mondo Tv S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio d'esercizio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 5,9 milioni, un Patrimonio Netto negativo per Euro 2,0 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 4,5 milioni, rientrando pertanto nella fattispecie dell'art. 2447 del Codice civile.

Come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo "*Basi per l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio*" della relazione sulla gestione, nella predisposizione del bilancio, gli Amministratori sono tenuti a effettuare una valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento. Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale salvo che gli Amministratori intendano liquidare la Società o interromperne l'attività, ovvero non abbiano realistiche alternative a tale scelta. Qualora esistano significative incertezze relative a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento, tali incertezze devono essere adeguatamente rappresentate. Nel formulare le proprie valutazioni, gli Amministratori hanno considerato i seguenti elementi di rischio e incertezza:

a) Il bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 5,9 milioni e un patrimonio netto negativo pari a Euro 2,0 milioni circa, con conseguente ricorrenza della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile; il bilancio consolidato chiude anch'esso con una perdita di esercizio mostrando un significativo miglioramento del risultato operativo rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto della riduzione dei costi operativi e delle svalutazioni effettuate nel precedente esercizio;

b) il Gruppo continua ad operare in un contesto di mercato caratterizzato da significativa complessità e da tensioni finanziarie che hanno inciso sulla capacità di generazione dei flussi di cassa e sui livelli di redditività;

c) nel corso del 2025 la Società ha proseguito il processo di riorganizzazione industriale e finanziaria avviato nei precedenti esercizi, orientato alla riduzione dei costi di struttura, alla focalizzazione sullo sfruttamento commerciale della library e delle produzioni completate, nonché al riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;

d) nel corso del 2025 la Capogruppo ha continuato ad operare in condizioni di tensione finanziaria, come evidenziato dalla presenza di esposizioni verso l'Erario e dal ricorso a processi di ristrutturazione e rimodulazione dell'indebitamento finanziario (procedimento di CNC).

Gli Amministratori hanno tuttavia considerato anche i seguenti elementi mitiganti:

1. Indicatori finanziari

Nel corso del 2025 il Gruppo ha ridotto il proprio indebitamento finanziario netto, che è passato da Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2024 ad Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2025 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state effettuate conversioni di prestiti obbligazionari convertibili per complessivi Euro 1,875 milioni, con corrispondente rafforzamento del patrimonio netto del Gruppo.

Nel mese di maggio 2026 la Società ha completato con esito positivo il procedimento di composizione negoziale della crisi ("CNC"), nell'ambito del quale l'Esperto nominato ha depositato la propria relazione finale. La procedura ha consentito di definire accordi con il ceto bancario, con la quasi totalità dei fornitori commerciali e con l'Amministrazione finanziaria, in coerenza con il piano quinquennale di risanamento predisposto dalla Società. Gli accordi hanno determinato una riduzione complessiva dell'indebitamento pari a circa Euro 5 milioni rispetto a un debito ante CNC di circa Euro 11 milioni, corrispondente a una riduzione di circa il 45%, con un debito post CNC residuo pari a circa Euro 5,5 milioni.

Gli accordi conclusi nell'ambito della CNC prevedono altresì il rimborso del debito residuo su un orizzonte temporale di cinque anni. In particolare, gli accordi con il ceto bancario contemplano significativi stralci delle esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso a decorrere dalla fine dell'esercizio 2026, mentre l'accordo con l'Agenzia delle Entrate prevede una rilevante riduzione dell'esposizione tributaria e la rateizzazione del debito residuo sul medesimo arco temporale, favorendo il progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dalla situazione economico-patrimoniale intermedia al 29 maggio 2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, emerge che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli stralci dei debiti sono stimati in circa Euro 3,9 milioni di sopravvenienze attive. Tali effetti contribuiscono alla formazione di un utile di periodo pari a circa Euro 3,3 milioni, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, che risulterebbe positivo per circa Euro 1,8 milioni, e della posizione finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia tuttavia che, in un'ipotesi prudenziale che escluda gli effetti degli stralci relativi ai debiti verso l'Agenzia delle Entrate, pari complessivamente a circa Euro 2,7 milioni, in quanto subordinati alla emissione del relativo decreto da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, settimo periodo, del CCII, il patrimonio netto della Capogruppo risulterebbe negativo per circa Euro 0,9 milioni.

Tale situazione risulterebbe comunque mitigata dagli interventi di rafforzamento patrimoniale già realizzati e da quelli formalmente impegnati. In particolare, nel mese di maggio 2026 il Socio di maggioranza e il nuovo partner industriale canadese Hemlock West hanno effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 0,2 milioni. Inoltre, nei primi mesi del 2026, la società CLG Capital ha convertito Euro 250 migliaia del prestito obbligazionario convertibile in essere, con ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Società.

Inoltre, il piano di risanamento prevede il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società mediante un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del secondo semestre 2026, aperto in opzione a tutti gli azionisti. A tale riguardo, il Socio di maggioranza e il partner industriale canadese Hemlock West hanno già assunto impegni vincolanti, in coobbligazione, a effettuare ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 1,3 milioni. L'operazione potrà inoltre beneficiare di ulteriori apporti patrimoniali derivanti dall'eventuale adesione degli altri azionisti e del mercato.

Pertanto, anche nell'ipotesi di mancata contabilizzazione degli stralci fiscali sopra richiamati, gli apporti già effettuati e gli impegni di patrimonializzazione assunti risultano idonei a ripristinare una situazione di patrimonio netto positivo della Capogruppo.

Si evidenzia, infine, che residuano obbligazioni convertibili per circa Euro 900 migliaia e che CLG Capital mantiene la facoltà di procedere, in tutto o in parte, alla relativa conversione in capitale secondo i termini previsti dal regolamento del prestito obbligazionario convertibile, con possibili ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Capogruppo.

A supporto del piano di risanamento, il socio di maggioranza ha inoltre prestato un'ulteriore garanzia finanziaria fino a Euro 1 milione destinata a sostenere l'esecuzione del piano nell'eventualità di eventuali scostamenti rispetto alle performance previste.

2. Indicatori gestionali

Le attività operative del Gruppo proseguono regolarmente secondo le normali dinamiche del settore di riferimento.

Sono stati completati gli investimenti relativi alle principali produzioni animate del Gruppo, che risultano ora disponibili per lo sfruttamento commerciale e per la generazione di flussi di cassa.

Proseguono le attività commerciali finalizzate alla conclusione di nuovi accordi di licensing, distribuzione e produzione.

Gli Amministratori hanno altresì considerato che, a seguito del positivo completamento della procedura di risanamento, diverrà pienamente operativo l'accordo commerciale e industriale con Hemlock West, partner strategico che consentirà al Gruppo di presidiare e quindi sviluppare la propria presenza sul mercato nordamericano attraverso la valorizzazione della library e delle produzioni del Gruppo, nonché di ampliare e diversificare le proprie attività in nuovi ambiti operativi, tra cui produzioni cinematografiche e live action, sviluppo di canali tematici, piattaforme digitali, social media e applicazioni basate su tecnologie di intelligenza artificiale.

Ulteriori elementi a supporto delle prospettive di sviluppo del Gruppo sono rappresentati dagli accordi di co-produzione già sottoscritti con primari broadcaster internazionali, tra cui RAI e ZDF per la realizzazione della seconda stagione della serie "Grisù", per un valore complessivo di circa Euro 2,2 milioni, nonché dall'avanzato stato di definizione dell'accordo con la televisione pubblica francese per la produzione della serie "Wonder Pony", per un valore stimato di circa Euro 2,5 milioni.

Gli Amministratori hanno inoltre considerato i contributi pubblici già concessi e richiesti a sostegno delle produzioni del Gruppo, inclusi il contributo selettivo già assegnato alla produzione "Grisù" per circa Euro 360 migliaia e il contributo "Media" richiesto per circa Euro 500 migliaia.

Il nuovo piano industriale predisposto dalla Società prevede il progressivo riequilibrio economico e finanziario del Gruppo attraverso il contenimento dei costi operativi, la valorizzazione della library e la dismissione di attività non strategiche.

3. Altri indicatori

Una parte significativa della perdita dell'esercizio 2025 deriva da componenti straordinarie non monetarie. In particolare, circa Euro 2,5 milioni degli oneri finanziari dell'esercizio sono riferibili all'adeguamento al fair value della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Mondo TV France, classificata tra le attività destinate alla vendita nell'ambito del piano di risanamento.

La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base del relativo valore di mercato alla data di bilancio, con conseguente rilevazione a conto economico della differenza rispetto al precedente valore di iscrizione. Tale rettifica, pur avendo inciso significativamente sul risultato netto dell'esercizio, non ha comportato effetti diretti sui flussi finanziari operativi del periodo.

Alla luce degli elementi sopra descritti, degli accordi già perfezionati, delle iniziative industriali e commerciali avviate, della positiva conclusione del procedimento di CNC, nonché delle risorse finanziarie previste dal piano di risanamento e alla realizzazione delle assunzioni poste alla base del piano industriale, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 e confermano la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo saranno in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro e comunque per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio e ritengono ragionevolmente prevedibile il positivo completamento del percorso di risanamento intrapreso dalla Società e dal Gruppo.

Gli Amministratori continueranno comunque a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e l'andamento della procedura di composizione negoziale, al fine di adottare tempestivamente eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in riferimento a quanto sopra riportato.

Le nostre procedure di revisione hanno incluso tra l'altro:

- discussione con la Direzione della valutazione effettuata dagli Amministratori in merito alla continuità aziendale della Società, nonché sugli eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- incontri e discussioni con i membri del Collegio Sindacale;
- comprensione e analisi delle proiezioni economiche e finanziarie relative al prevedibile futuro incluse nel Piano Industriale 2025-2030;
- analisi del fabbisogno finanziario prospettico di breve termine del Gruppo e la discussione con la Direzione circa le operazioni previste per farvi fronte;
- analisi dell'anzianità dei debiti bancari, tributari, commerciali e previdenziali;
- lettura dei verbali delle riunioni degli Organi sociali;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- ottenimento della Relazione finale dell'Esperto ai sensi dell'Art. 17, comma 8 CCII del Dott. Walter Bravetti;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa di bilancio relativa al presupposto della continuità.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione "*Incertezze significative sulla continuità aziendale*", abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Valutazione immobilizzazioni immateriali	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***
Valutazione delle immobilizzazioni immateriali *Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 5 "Immobilizzazioni immateriali e materiali. Partecipazioni"; nota 21 "Ammortamenti e svalutazioni"* Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 6,5 milioni, al netto di ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali per circa Euro 1,4 milioni. La voce accoglie gli investimenti per la produzione e l'acquisto di diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate, che costituiscono la "Library" della Società. Tali diritti sono ammortizzati in quote costanti in dieci esercizi e, in considerazione della significatività dell'ammontare e della natura degli stessi, sono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) in conformità allo IAS 36, almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli impairment indicators, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile. L'impairment test è stato condotto confrontando il valore di carico degli assets sottoposti a test con il valore recuperabile stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa estesi su un orizzonte temporale di dieci anni (2026-2035), scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari all'8,1%, sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la società opera. L'impairment test effettuato dalla Direzione in sede di redazione del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita di valore di circa 0,3 milioni rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2025. Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della soggettività e complessità insita nei processi valutativi; la recuperabilità di tali	**Le nostre procedure di revisione in relazione all'aspetto chiave hanno riguardato:** • l'aggiornamento della comprensione dei criteri di capitalizzazione e di valutazione della recuperabilità dei valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali; • lo svolgimento di procedure di analisi comparativa; • l'analisi dell'accurata determinazione e rilevazione contabile degli ammortamenti; • la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, secondo quanto previsto dallo IAS 36 e per la quale ci siamo avvalsi anche del supporto dei nostri esperti; • la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base del piano utilizzato ai fini dell'Impairment test e della coerenza con il Piano Industriale 2025-2030; • la verifica della corretta rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali e dell'informativa fornita nelle note esplicative.

immobilizzazioni immateriali è correlata al verificarsi delle assunzioni alla base del piano industriale, ai tassi di sconto e attualizzazione e di crescita futura utilizzati e ad ulteriori parametri caratterizzati da soggettività.	

Valutazione delle Attività per imposte anticipate	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***
Valutazione delle Attività per imposte anticipate *Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 7 "Attività e Passività per imposte"; nota 24 "Imposte"* Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 2,0 milioni e derivano principalmente da: • differenze temporanee emergenti tra il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali, dei crediti commerciali e di altre poste ed il loro valore ai fini fiscali a seguito delle rettifiche di valore contabilizzate negli esercizi precedenti per un importo pari Euro 2,0 milioni. Come indicato nelle note esplicative, la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano industriale della Mondo TV S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione della società. Alla luce del piano strategico approvato nel quale sono state recepite le stime future di vendita allineate alle prospettive di mercato e quindi fortemente al ribasso, è emersa la necessità di procedere ad un decremento delle imposte anticipate per un valore di circa Euro 0,5 milioni. Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare, della soggettività e della aleatorietà insita nelle stime dei redditi imponibili futuri lungo l'orizzonte temporale previsto dal Piano.	**Le nostre procedure di revisione in relazione all'aspetto chiave hanno riguardato:** • la disamina della natura e dell'origine delle imposte anticipate iscritte; • la verifica della corretta determinazione dell'ammontare delle imposte anticipate; • la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio, secondo quanto previsto dallo IAS 12 e dall'IFRIC 23; • la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei piani predisposti dagli amministratori a sostegno delle proprie valutazioni di recuperabilità; • la verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio.

Valutazione dei criteri di rilevazione dei Ricavi delle vendite e prestazioni	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***
Valutazione dei criteri di rilevazione dei Ricavi delle vendite e prestazioni *Note esplicative del bilancio d'esercizio: nota 2 "Principi contabili e criteri di valutazione"; nota 17 "Ricavi delle vendite ed altri ricavi"* I ricavi per vendite e prestazioni al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 0,8 milioni e sono connessi alla vendita dei diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate ed allo sfruttamento del licensing. Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione a causa dei rischi ad essa collegati in termini di esistenza e accuratezza e correttezza degli importi da rilevare in bilancio in base alle diverse tipologie di vendita.	**Le nostre procedure di revisione in relazione all'aspetto chiave hanno riguardato:** • l'analisi degli accordi commerciali di produzione e distribuzione di serie animate verso i principali clienti della società e della documentazione di supporto e verifica della sussistenza delle condizioni di iscrizione dei ricavi in bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 15 "Revenue from contracts with customers"; • l'aggiornamento della comprensione dei criteri di rilevazione dei ricavi in relazione ai differenti canali di vendita; • lo svolgimento di procedure di analisi comparativa e di procedure di richiesta di conferma saldi ad un campione significativo di clienti; • la verifica della corretta rappresentazione in bilancio dei ricavi e dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Mondo Tv S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2024 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società e consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2032.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Mondo TV S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.lgs. 39/10 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.lgs. 58/98

Gli Amministratori della Mondo Tv S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società Mondo Tv S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98.

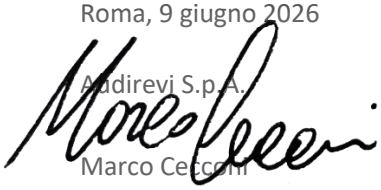
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Mondo Tv S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 giugno 2026

Audirevi S.p.A.



Marco Ceccoli
Socio